

# Foglio Parrocchiale

Parrocchia di Santa Maria Maggiore - Monteforte d'Alpone

Piazza Silvio Venturi, 23 - tel. 045.6107379 - fax 045.7612978 - foglio@parrocchiamonteforte.it - www.parrocchiamonteforte.it

## *La nostra comunità ha ricevuto un dono...*

E' arrivato un bellissimo regalo di Natale: una nuova casa in montagna che si trova a Dosso di Sella, Borgo Valsugana TN, e per i prossimi anni sarà nostra. E' una casa ristrutturata da poco con 17 camere con bagno, salone, sala da pranzo, cappella, ascensore, lavanderia, cucina super attrezzata ed è situata in un'incantevole

posizione in mezzo al verde con bosco e ruscello. Si chiamerà casa CIF (Casa Incontri Formativi) dello Spirito Santo. E' arrivata dalla provvidenza ed è una chiamata a continuare sul nostro cammino di evangelizzazione.

Grazie Signore Gesù.



Buon 2013 a tutta la comunità di Monteforte affinché quest'anno dedicato alla Fede e alla Missione al Popolo porti molti frutti di conversione nei cuori di ognuno.

*Luca*



## Cercasi Evangelizzatori

La missione al popolo è un dono che ci fa il Signore, per noi credenti è un periodo straordinario di incontro con Gesù che ci chiama ad annunciare il Vangelo.

Chi ha fatto esperienza dell'amore di Dio, chi lo ha incontrato realmente, non può tacere, ma sente l'esigenza di comunicare ai fratelli che Dio ci ama e che è sempre con noi. A noi che abbiamo la grazia di conoscerlo ci viene chiesto di essere "strumenti di evangelizzazione" per dare la possibilità anche ad altri di gioire della Sua presenza.

Per essere evangelizzatori non occorre avere doti particolari o essere esperti comu-

nicatori, ma semplicemente basta avere fede in Dio, sarà Lui infatti il vero evangelizzatore che guiderà le nostre parole e le nostre azioni.

Gli evangelizzatori saranno chiamati ad annunciare il Vangelo sem-

plicemente comunicando ad amici o conoscenti che sono "lontani" quello che Gesù ha fatto per loro, testimoniando come l'incontro con Lui ha trasformato la loro vita.

Durante la Quaresima (dal 13 febbraio al 24 marzo) ci sarà una scuola di formazione specifica per gli evangelizzatori, che terminerà con il "seminario Giovanni" (15-17 marzo). Sentiamoci tutti chiamati ad essere parte attiva della missione e preghiamo Gesù e Maria affinché molte persone si convertano e trovino il vero senso della vita in Gesù Cristo nostro Signore.

*Equipe Missione*



## 13 Gennaio: Giornata del Seminario

Domenica 13 gennaio 2013 si terrà nella nostra parrocchia, e in molte altre della diocesi di Verona, la giornata del seminario dove un seminarista verrà a far conoscere maggiormente la realtà in cui vive. Il motivo principale di questa giornata è quello di pregare per tutte le vocazioni, non solo quelle sacerdotali: il nostro vescovo Giuseppe Zenti dice spesso, che un uomo e una donna possono vivere bene la loro vita solo se scoprono la loro vocazione e ne aderiscono completamente. Il seminario prega molto per i giovani e, in questo anno della Fede, indetto dal Papa Benedetto XVI, vive molte adorazioni a scopo vocazionale. La giornata del seminario, inserita in questo clima di preghiera, vuole far conoscere

una vocazione che, per alcune persone, non è così immediata come può essere il matrimonio. Oltre a questo, il seminario raccoglie anche delle offerte per aiutare quei seminaristi che, per motivi economici, non riescono a sostenere la retta.

Preghiamo fin d'ora il Signore perché ci siano ancora tanti giovani che si fidino di Lui e che mettano la loro vita nelle Sue mani: in questo modo potranno essere persone autentiche nel corpo e nello spirito.

*Andrea Guadin*





# 3 Febbraio: Giornata della VITA

## “Generare la vita vince la crisi”

«Al sopravvenire dell'attuale gravissima crisi economica, i clienti della nostra piccola azienda sono drasticamente diminuiti e quelli rimasti dilazionano sempre più i pagamenti. Ci sono giorni e notti nei quali viene da chiedersi come fare a non perdere la speranza».

In molti, nell'ascoltare la drammatica testimonianza presentata da due coniugi al Papa in occasione del VII Incontro Mondiale delle famiglie, non abbiamo faticato a riconoscervi la situazione di tante persone conosciute e a noi care, provate dall'assenza di prospettive sicure di lavoro e dal persistere di un forte senso di incertezza.

«In città la gente gira a testa bassa – confidavano ancora i due – nessuno ha più fiducia di nessuno, manca la speranza».

Non ne è forse segno la grave difficoltà nel “fare famiglia”, a causa di condizioni di precarietà che influenzano la visione della vita e i rapporti interpersonali, suscitano inquietudine e portano a rimandare le scelte definitive e, quindi, la trasmissione della vita all'interno della coppia coniugale e della famiglia?

La crisi del lavoro aggrava così la crisi della natalità e accresce il preoccupante squilibrio demografico che sta toccando il nostro Paese: il progressivo invecchiamento della popolazione priva la società dell'insostituibile patrimonio che i figli rappresentano, crea difficoltà relative al mantenimento di attività lavorative e imprenditoriali importanti per il territorio e paralizza il sorgere di nuove iniziative.

A fronte di questa difficile situazione, avvertiamo che non è né giusto né sufficiente richiedere ulteriori sacrifici alle famiglie che, al contrario, necessitano di politiche di sostegno, anche nella direzione di un deciso alleggerimento fi-

scale.

Il momento che stiamo vivendo pone domande serie sullo stile di vita e sulla gerarchia di valori che emerge nella cultura diffusa. Abbiamo bisogno di riconfermare il valore fondamentale della vita, di riscoprire e tutelare le primarie relazioni tra le persone, in particolare quelle familiari, che hanno nella dinamica del dono il loro carattere peculiare e insostituibile per la crescita della persona e lo sviluppo della società: «Solo l'incontro con il “tu” e con il “noi” apre l'“io” a se stesso».



Quest'esperienza è alla radice della vita e porta a “essere prossimo”, a vivere la gratuità, a far festa insieme, educandosi a offrire qualcosa di noi stessi, il nostro tempo, la nostra compagnia e il nostro aiuto. Non per nulla San Giovanni può affermare che «noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli».

Troviamo traccia di tale amore vivificante sia nel contesto quotidiano che nelle situazioni straordinarie di bisogno, come è accaduto anche in occasione del terremoto che ha colpito le regioni del Nord Italia. [...] Molte persone sono state capaci di dare se stesse testimoniando, in forme diverse, «un Dio che non troneggia a distanza, ma entra nella nostra vita e nella nostra sofferenza».

In questa, come in tante altre circostanze, si riconferma il valore della persona e della vita umana, intangibile

fin dal concepimento; il primato della persona, infatti, non è stato avvilito dalla crisi e dalla stretta economica. Al contrario, la fattiva solidarietà manifestata da tanti volontari ha mostrato una forza inimmaginabile.

Tutto questo ci sprona a promuovere una cultura della vita accogliente e solidale. Al riguardo, ci sono rimaste nel cuore le puntuali indicazioni con cui Benedetto XVI rispondeva alla coppia provata dalla crisi economica: «Le parole sono insufficienti... Che cosa possiamo fare noi? Io penso che forse gemellaggi tra città, tra famiglie, tra parrocchie potrebbero aiutare. Che realmente una famiglia assuma la responsabilità di aiutare un'altra famiglia».

La logica del dono è la strada sulla quale si innesta il desiderio di generare la vita, l'anelito a fare famiglia in una prospettiva feconda, capace di andare all'origine – in contrasto con tendenze fuorvianti e demagogiche – della verità dell'esistere, dell'amare e del generare. La disponibilità a generare, ancora ben presente nella nostra cultura e nei giovani, è tutt'uno con la possibilità di crescita e di sviluppo: non si esce da questa fase critica generando meno figli o peggio ancora soffocando la vita con l'aborto, bensì facendo forza sulla verità della persona umana, sulla logica della gratuità e sul dono grande e unico del trasmettere la vita, proprio in un una situazione di crisi.

Donare e generare la vita significa scegliere la via di un futuro sostenibile per un'Italia che si rinnova: è questa una scelta impegnativa ma possibile, che richiede alla politica una gerarchia di interventi e la decisione chiara di investire risorse sulla persona e sulla famiglia, credendo ancora che la vita vince, anche la crisi.

*Conferenza Episcopale Italiana*



## Rinnovo abbonamento al Foglio Parrocchiale

Anche quest'anno si può rinnovare l'abbonamento per gli 11 numeri previsti per il 2013 al costo di € 5. L'offerta si può consegnare all'incaricato della zona, in Sacrestia oppure in Canonica. Vi ringraziamo per la collaborazione.

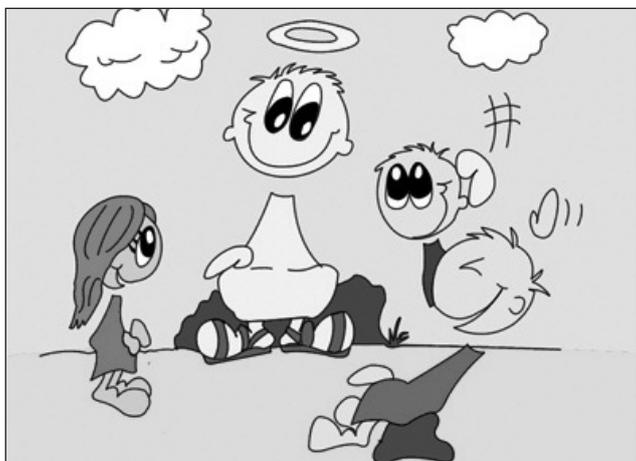
*La Redazione*



## Seminario "I 7 giovani del Vangelo"

Nel fine settimana dall'11 al 13 gennaio si terrà nella casa Kairos di Verona il seminario "I sette giovani del vangelo", un'esperienza di pre-

ghiera e riflessione dedicata ai giovani e agli adolescenti, che ha come figure protagoniste 7 giovani presenti nei racconti del Vangelo.



Ognuno di questi 7 ragazzi si rapporta con Gesù in modo diverso, ognuno di loro diventa per noi un testimone che ci mostra come dovremmo comportarci di fronte alla proposta di Vita di Gesù. La risposta che Gesù dà è l'Amore incondizionato per ciascun

personaggio, con le proprie caratteristiche e peculiarità. L'attualità del messaggio di Amore di Gesù, mette in comunicazione i giovani descritti nel Vangelo, con i giovani di oggi, con le loro paure e indecisioni. Attraverso le storie di quei giovani, noi oggi possiamo scoprire la gratuità e la grandezza del Suo Amore, e avere poi la possibilità di accoglierlo nella nostra quotidianità.

*Valentina Posenato*

**Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in canonica.**



## Ritiro a Castelletto di Brenzone 9/12/2012

Una giornata per te, per la coppia, per la famiglia, per tutta la nostra Comunità

Domenica 9 dicembre 2012 ci siamo trovati, quasi un centinaio di persone, alla Garda Family House di Castelletto di Brenzone ospiti delle Piccole Suore della Sacra Famiglia. In mezzo alla quotidianità di tutti i giorni, ci siamo ritagliati uno spazio, in pieno Avvento, per staccare completamente la spina e preparare il nostro cuore alla venuta di Gesù. Dopo aver recitato le lodi, Don Alessandro ci ha accompagnato in un meraviglioso viaggio teologico,

spirituale all'interno del quadro "La Samaritana al Pozzo" di Girolamo Dai Libri, sempre esposto nella nostra Chiesa Parrocchiale e presentato di solito esclusivamente dal punto di vista artistico, culturale. In realtà i significati profondi che il quadro racchiude, sono diventati motivo di grande riflessione per tutti. Successivamente abbiamo pregato insieme davanti a Gesù Eucarestia, lodando e ringraziando Dio per tutti i doni che ogni giorno ci elargisce.

Nel pomeriggio ci sono stati altri due momenti importanti: il fare comunità, che diventa una grande occasione per approfondire la conoscenza tra i vari partecipanti e condividere con molta semplicità le esperienze di vita cristiana di ciascuno, seguendo gli spunti della riflessione ascoltata la mattina. E' un momento unico e irripetibile: non è facile, infatti, parlare di sé, della propria storia, della propria intimità ma il più delle volte ciò che si viene a creare in questi gruppi, non è pettegolezzo ma l'entrare in una "empatia comunitaria", nella quale ognuno arriva a sperimentare quella pace interiore che solo Gesù può donarci. Il secondo momento importante è stato la celebrazione dell'Eucarestia, come conclusione di questo ritiro di spiritualità che abbiamo vissuto insieme. Per tutti coloro che hanno partecipato è stata sicuramente una bella giornata, nella quale anche il sole e il magnifico paesaggio del lago hanno contribuito a farci avvicinare ancora di più alla bellezza del creato, che Dio ha messo a disposizione dell'Uomo.

*Veronica Tonin*





# L'angioletto del Kiriketto!

**“Signore Gesù, l'amore che vogliamo a Te non sia fatto solo di belle parole, ma di fatti concreti, di scelte coraggiose vissute giorno per giorno in attenzione ai tuoi esempi e alla tua parola...”**

Inizia così la preghiera del ministrante e in essa è racchiusa la speranza di ogni chierichetto che presta con dedizione il suo servizio. Quest'anno abbiamo condiviso la gioia di accogliere nel gruppo kiri altri 5 ragazzi di età diverse, che hanno ricevuto il loro mandato domenica 23 Dicembre, durante la messa delle ore 11. Luigi, Mattia, Paolo, Simone e Marco si sono infatti presentati alla Comunità per pronunciare il loro “Eccomi” davanti a don Alessandro. Come dice la nostra preghiera, la fede diventa un dono ancora più grande quando si colora di piccole scelte coraggiose, anche apparentemente poco impegnative, come il servizio di un chierichetto. In realtà, vedere questi cinque ragazzi manifestare il loro proposito, ha confermato in tutti noi ministranti la gioia del nostro servizio e l'orgoglio di saperci assumere semplici responsabilità da mantenere con costanza nella vita di ogni giorno, proprio come fanno i grandi. Sono tanti, infatti, gli “Eccomi” che ciascuno è chiamato ad esprimere ogni giorno in silenzio nella propria vita: in famiglia, nel lavoro, nel volontariato... Ma cosa spinge un ragazzino ad accettare la proposta di diventare kiri? Lo abbiamo chiesto ai cinque nuovi amici, durante l'ultimo incontro di preparazione, prima della cerimonia di vestizione. Essi hanno ragionato con i loro tutors, cioè altri kiri “più esperti” che hanno deciso di accompagnarli in questa fase iniziale del loro servizio. Le risposte che ci hanno dato, dimostrano ancora una volta quanto semplice e chiara possa essere la visione di un giovane: *“Mi piacerebbe fare il kiri perché così sto più vicino a Gesù e con*

*lui mi sento a mio agio, come con un amico e quindi mi piace servirlo, così, per ringraziarlo...”* *“Posso aiutare la mia parrocchia e costruire nuove amicizie con altri ragazzi...”* *“Servendo alla sua mensa, posso conoscere meglio la storia di Gesù e mi piace il pensiero di stare accanto a lui sull'altare...”* *“Con questo servizio voglio capire meglio perché Gesù ci ha donato la sua vita e perché ci ama così tanto...”* *“A messa spero di capire meglio i suoi consigli,*

*ciare a qualsiasi impegno, solo per la paura che sia troppo difficile per noi. Sì, siamo già un bel gruppetto, ma aspettiamo altri ragazzi in gamba, disposti semplicemente ad imparare come abbiamo fatto noi, per condividere insieme l'orgoglio di essere “piccoli, ma coraggiosi servitori di Gesù”*

*Gruppo Kiri*



*i suoi insegnamenti, ma soprattutto vorrei avere anch'io un cuore grande come Gesù che sa amare e non si arrabbia mai...”* *“Mi sono trasferito a Monteforte da poco e facevo già il chierichetto dov'ero prima, sono rimasto fedele e ho continuato a fare questo servizio anche qui...”* Con questi propositi è stato davvero bello fare festa tutti insieme. **“Eccoci Gesù”**, pronti ancora a fare il nostro piccolo dovere, che diventa un piacere perché standoti vicino, ci si diverte pure. Certo, qualche sbaglio lo facciamo, capita anche che inciampiamo sulla nostra vestina, ma non siamo ancora caduti nell'errore più grande, cioè quello di non rischiare mai nella vita e di rinun-





# Lettera di Ringraziamento

Monastero Serve di Maria Oblate Sacerdotali

“Celebriamo il Signore perchè è buono...”

Carissimo don Alessandro e carissimi tutti,

di cuore ringraziamo per esservi fatti per noi segno e strumento della Divina Provvidenza...

Il Signore vi ricompensi come Lui solo sa fare: da Dio!

Il Suo Amore e la Sua grazia accompagnino il cammino di fede della vostra comunità; benedica le famiglie, quanti sono nella sofferenza e ciascuno in particolare. Vi affidiamo, nella preghiera, alle cure materne di Maria. Il Suo esempio ci aiuti ad ascoltare e a obbedire alle voce di Dio per ricevere pienezza di vita in Lui. La gioia del Signore sia la vostra forza. Dio vi benedica.

Buon cammino di Avvento.

*Suor M. Eleonora e sorelle monache*

## FARE FAMIGLIA

si terrà

Domenica 27 Gennaio 2013

dalle ore 9 alle 21

il secondo incontro formativo  
per coppie di sposi e famiglie

## CRESIME

Domenica 3 febbraio 2013

alle ore 16.00 S.E. Mons.

Giuseppe Pellegrini

amministrerà il sacramento

della confermazione

ai nostri ragazzi

## Affidamento della Missione alla Madonna

Sabato 16 Febbraio 2013 alle ore 14.30 si svolgerà un pellegrinaggio alla Madonna della Corona, dove tutta la Comunità è invitata a partecipare.

Saranno organizzate due partenze, da Spiazzi e da Brentino. Durante il percorso si canterà e pregherà insieme. I due gruppi si incontreranno poi al Santuario per la celebrazione della S. Messa alle ore 15.30.

## FIDANZATI CONVIVENTI

Gli incontri si terranno di mercoledì  
nelle seguenti date:

30 gennaio

13 - 27 febbraio

30 marzo

24 aprile

29 maggio

26 giugno

# Il Santo del mese

**Il 14 Gennaio (giorno della sua ordinazione sacerdotale) si festeggia il Beato Giovanni Antonio Farina.**

Giovanni Antonio Farina è stato il fondatore dell'Ordine delle Suore Dorotee, lo stesso ordine delle suore presenti qui a Monteforte d'Alpone. L'11 novembre del 1878 Giovanni Farina mandò nella nostra comunità le prime tre suore. Da allora le suore Dorotee sono state sempre presenti nella nostra parrocchia al servizio del paese nell'educazione e la crescita dei bambini, nell'assistenza ai malati e operando con amore nella comunità a fianco dei vari parroci che si sono succeduti.

Nel 2001 Papa Giovanni Paolo II lo ha beatificato. Riportiamo qui di seguito alcuni passi dell'omelia di beatificazione pronunciata da Papa Wojtyła.

*“Sacerdote di straordinaria spiritualità e di grande generosità apostolica, Giovanni Antonio Farina può essere considerato uno dei più insigni vescovi dell'Ottocento.*

*Fu il fondatore delle suore Maestre di S. Dorotea Figlie dei Sacri Cuori, che attualmente operano in varie parti del mondo con attività educative, assistenziali e pastorali.*

*Nato a Gambellara (Provincia di Vicenza) l'11 gennaio 1803 da Pietro e Francesca Bellame, Giovanni Antonio Fa-*

*rina ricevette la prima formazione dallo zio paterno, un santo sacerdote che fu per lui vero maestro di spirito e anche suo precettore, non essendoci all'epoca scuole pubbliche nei piccoli paesi.*

*A quindici anni entrò nel seminario diocesano di Vicenza dove frequentò tutti i corsi distinguendosi per bontà d'animo e una particolare attitudine allo studio. A 21 anni, mentre ancora frequentava la teologia, venne destinato all'insegnamento in seminario, rivelando spiccate doti di educatore.*

*Il 14 gennaio 1827 ricevette l'ordinazione sacerdotale e subito dopo conseguì il diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole elementari. Nei primi anni di ministero ebbe vari incarichi: la docenza in seminario per 18 anni, la cappellania di San Pietro in Vicenza per 10 anni e la partecipazione a varie istituzioni culturali. Nel 1831 diede inizio in Vicenza alla prima scuola popolare femminile e nel 1836 fondò le Suore Maestre di S. Dorotea Figlie dei Sacri Cuori, un istituto di «maestre di provata vocazione, consacrate al Signore e dedite interamente all'educazione delle fanciulle povere». Subito egli volle che le sue religiose si dedicassero anche alle fanciulle di buona famiglia, alle sordomute e alle cieche; le inviò quindi all'assistenza degli ammalati e degli anziani negli ospedali, nei ricoveri e a domicilio. Il 1° marzo 1839 ottenne il decreto di lode da papa Gregorio XVI; le Regole da lui elaborate rimasero in vigore fino al 1905, quando l'Istituto venne approvato da papa Pio X, ordinato sacerdote dallo stesso vescovo Farina.*

*Nel 1850 fu eletto vescovo di Treviso e ricevette la consacrazione episcopale il 19 gennaio 1851. In questa diocesi svolse una multiforme attività apostolica: iniziò subito la visita pastorale e organizzò in tutte le parrocchie associazioni per l'aiuto materiale e spirituale agli indigenti, tanto da essere chiamato «il vescovo dei poveri». Incrementò la pratica degli esercizi spirituali e l'assistenza ai sacerdoti poveri e infermi; curò la formazione dottrinale e culturale del clero e dei fedeli, l'istruzione e la catechesi della gioventù. L'intero decennio del suo episcopato a Treviso fu turbato*

a cura di Andrea Ciresola

*da questioni giuridiche con il Capitolo della cattedrale; queste gli crearono profonda sofferenza e condizionarono la realizzazione del suo programma pastorale frenando molte iniziative, fino a impedirgli la celebrazione del sinodo diocesano.*

*Il 18 giugno 1860 venne trasferito alla sede vescovile di Vicenza, ove mise in atto un vasto programma di rinnovamento e svolse una imponente opera pastorale orientata alla formazione culturale e spirituale del clero e dei fedeli, all'insegnamento catechistico dei fanciulli, alla riforma degli studi e della disciplina nel seminario. Indisse il sinodo diocesano che non veniva celebrato dal 1689; nella visita pastorale percorse talvolta vari chilometri a piedi o con la mula, per raggiungere anche i paesini di montagna che non avevano mai visto un vescovo. Istituì numerose confraternite per il soccorso ai poveri e ai sacerdoti anziani e per la predicazione di esercizi spirituali al popolo; incrementò una profonda devozione al Sacro Cuore di Gesù, alla Madonna e all'Eucaristia. Tra il dicembre 1869 e il giugno 1870 partecipò al Concilio Vaticano I, ove fu tra i sostenitori della definizione dell'infallibilità pontificia.*

*Gli ultimi anni della vita furono contrassegnati da aperti riconoscimenti per la sua attività apostolica e la sua carità, ma anche da profonde sofferenze e da ingiuste accuse di fronte alle quali egli reagì con il silenzio, la tranquillità interiore e il perdono, con fedeltà alla propria coscienza e alla regola suprema della «salute delle anime». Dopo una prima grave malattia nel 1886, le sue forze fisiche si indebolirono gradatamente, fino all'attacco di apoplezia che lo portò alla morte il 4 marzo 1888.”*

Dopo la sua morte la fama di santità andò crescendo negli ambienti ecclesiastici e civili; fin dal 1897 si cominciò a ricorrere alla sua intercessione per ottenere grazie e favori celesti. Nel 1978 una suora ecuadoriana, suor Inés Torres Cordova, colpita da grave tumore con metastasi diffuse, guarì miracolosamente dopo avere invocato il padre fondatore insieme alle sue consorelle.

(dal messaggio di sua Santità Giovanni Paolo II)



**Beato Giovanni Antonio Farina**

## Orari S. Messe

Parrocchia: Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 19; Giovedì ore 20.30; Sabato ore 19; Domenica ore 8, 9.30, 11, 18.30  
 S. Giuseppe: Martedì, Giovedì ore 8.30 - Casa di Riposo: da Lunedì a Venerdì ore 7.30; Sabato ore 16

## Anagrafe Parrocchiale

Hanno concluso il loro cammino terreno

11-04-1922 TIRAPELLE TERESA VED. TREVISAN 30-11-2012  
 24-12-1923 MASTELLA DINO 09-12-2012  
 13-01-1936 AITANTI VITTORINO 14-12-2012  
 13-05-1916 MONTINI NICOLETTA 16-12-2012  
 31-12-1921 NARDI MARIA 28-12-2012  
 06-06-1931 PIZZINI MARIA 29-12-2012

## Orari della segreteria della canonica

Lun-Ven: 9-12, 15.30-19;  
 Sab: 9-12; Dom: 8.30 - 11

## Sante Messe di Suffragio

2 MER	Simoncello Battista e Tadiello Noemi Gini Olinto e Bettega Silvano; Gini Tullio ( <i>compleanno</i> ); Laffranchi Rita
3 GIO	Intenzioni per una persona; Suor Eugenia Fracasso
4 VEN	Rizzotto Leonello ( <i>crocetta</i> ); Peron Silvio ed Erina; Zorzella Gelmino e Gildo; De Stefani Caterina e Giuseppe; Pellizzaro Cecilia e Bolla Tullio; Aitanti Vittorino
7 LUN	Bogoni Emilia ( <i>crocetta</i> ); Giuriato Antonio ( <i>crocetta</i> ); Rizzotto Leonello ( <i>classe 1942</i> ); Pace Silvio e Teresa; Galiati Giovanni ( <i>crocetta</i> ); Ginepro Plinio ( <i>crocetta</i> ); Attilio e Gloria
8 MAR	Famiglia Muraro; Suor Vereconda Pace
9 MER	Bogoni Giorgio e Graziella; Carbognin Luciano e Corrado; Grigato Marco e Lorenzina; Faltracco Serafina ( <i>anniv.</i> ) e Andrea; Ramazzin Maria e Alfonso; Gini Federico e Rodighiero Guglielmo; Fongaro Gianluca e Mario; Bogoni Annamaria e Fam. Zanoni; Iselle Gino e Luigina; Iselle Vittorio ed Anna; Dino Mastella ( <i>crocetta</i> ); Soriato Gaetano e Battista
11 VEN	Galiati Giovanni; Preto Luigi ( <i>crocetta</i> ); Zorzi Ermando ( <i>croc.</i> ); Montini Vitaliano; Baldo Igino e Antonio
14 LUN	Scroccaro Sergio ( <i>crocetta</i> ); Carbognin Giovanni e Perazzolo Giovanni; Fontana Flavia e Giuseppe; Mantello Rino e Olivia; Ambrosini Erio e Prà Zeffira; Emma; Aitanti Vittorino ( <i>croc.</i> ); Faltracco Wilma
15 MAR	Pasetto Gaetano e Genoveffa
16 MER	Gina e Giuseppe Prà; Racconto Rino ( <i>I anniv.</i> ); Zigiotta Santa ( <i>croc.</i> ); Zambrotta Aldo ( <i>croc.</i> ); Rizzotto Valentino ( <i>anniv.</i> ); Muzzolon Giovanna; Corradini Lino; Corradini Bortolo; Fongaro Gianluca e Mario; Veneziani Gabriella; Montini Nicoletta ( <i>croc.</i> )
17 GIO	Mastella Nerino
18 VEN	Burti Giocondo ( <i>croc.</i> ); Fossato Angela ( <i>croc.</i> ); Ferraretto Amelia ved Racconto ( <i>crocetta</i> ); Cagnoni Maurizio ( <i>croc.</i> ); Benella Vittorio; Zangelmi Riccardo ( <i>croc.</i> ); Antonello Angela; Rosario Brucculeri ( <i>13° anniv.</i> ); Famiglie Gariggio e Ambrosini
21 LUN	Prà Egidio ( <i>crocetta</i> ); Bimbati Guido; Saorin Gina ( <i>crocetta</i> ); Confente Graziano
22 MAR	Defunti dimenticati sepolti a Monteforte
23 MER	Gini Elda ( <i>3° anniversario</i> ); Bolla Claudio e Danese Diego; Famiglie Bolla Alessandro e Tecchio
24 GIO	Mantello Luigi ( <i>anniversario</i> ); Todeschi Thomas e Roncari Dina
25 VEN	Pace Gino e Nerina; Rizzotto Marina e Valente Bruno ( <i>compl.</i> ); Gini Ottorino e Bolla e Bolla Pasqua; Gina Bernardi ( <i>croc.</i> )
28 LUN	Rodighiero Maria; Bertuzzo Annamaria; Motterle Celeste; Giulianelli Giuliano ed Artidio
29 MAR	Doardi Luciano ( <i>12° anniversario</i> )
30 MER	Cagnoni Maurizio ( <i>classe 1954</i> ); Schioppetto Sonia e Preto Rodolfo; Bertuzzo Alberto e Gini Anna; Fongaro Gianluca e Mario; Teresa Tirapelle ( <i>croc.</i> )
31 GIO	Cavazza Augusto

## Calendario Attività

1 MAR	<b>S. Maria madre di Dio</b>	
2 MER	ore 15.00 Catechesi Anziani	
6 DOM	<b>Epifania</b> ore 15-19 Formazioni nuovi accoliti e ministri	
7 LUN	ore 21.00 Segreteria Pastorale	
8 MAR	ore 19.00 Scuola di Evangelizzazione giovani	
9 MER	ore 20.45 Catechisti II media	
11 VEN		
12 SAB	ore 13.00 Formazione animatori ore 14.15 Kiriketti	/ Giovani del Vangelo ↓
13 DOM	<b>Giornata Pro Seminario</b>   <b>GRINV</b> <i>Catechismo II elementare</i>	
14 LUN	ore 16.00 Gruppo Carità	
15 MAR	ore 19.00 Scuola di Evangelizzazione giovani	
16 MER	ore 15.00 S. Messa gruppo Padre Pio ore 20.45 Catechisti	
18 VEN	<b>ore 20.45 Adolescenti</b>	
19 SAB	ore 10.30 S. Messa a Sant' Antonio ore 13.00 Formazione animatori ore 14.15 Kiriketti   ore 14.30 Cantamica ore 20.00 Adorazione giovani ore 17.00 Penitenziale II elementare ore 17.30 Penitenziale III elementare <b>ore 19.00 S. Messa Solenne Co-Patrono S. Antonio Abate</b>	
20 DOM	(Montefortiana) - Sospesa S. Messa delle 9.30 <i>Mercatino della Carità</i>	
21 LUN	<b>ore 10.00 S. Messa con sacerdoti nativi</b> ore 20.30 Consiglio NOI ore 21.00 Volontari Baretto	
22 MAR	ore 19.00 Scuola di Evangelizzazione giovani	
23 MER	ore 20.45 Friend 3	
24 GIO	ore 20.45 Fidanziati II	
25 VEN	ore 20.45 Adolescenti	
26 SAB	ore 13.00 Formazione animatori ore 14.15 Kiriketti   ore 14.30 Cantamica <b>ore 15-20 Ritiro Cresimandi</b> ore 17.00 Confessioni I media ore 20.00 Adorazione giovani	
27 DOM	<i>Catechismo III elementare</i>   <b>GRINFILM</b> <b>ore 9.00 - 21.00 FARE FAMIGLIA</b>	
28 LUN	ore 20.30 Genitori Battesimi	
29 MAR	ore 20.45 Consiglio Scuola Materna ore 19.00 Scuola di Evangelizzazione giovani	
31 GIO	ore 16.00 Prove cresimandi	